



**COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO  
CNESC E FORUM NAZIONALE SERVIZIO CIVILE**

**SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: DOVE SONO I SOLDI PROMESSI PER IL FONDO NAZIONALE?  
CHIESTO INCONTRO URGENTE AL MINISTRO RICCARDI**

Mentre la politica ha iniziato il conto alla rovescia per la campagna elettorale delle prossime elezioni distogliendo nuovamente l'attenzione dai problemi del Paese, il Servizio Civile Nazionale rischia il default già a partire dal 2013.

Nonostante gli annunci fatti in conferenza stampa lo scorso giugno, i 50 milioni di euro che il Ministro Riccardi aveva assicurato di aver trovato per il Servizio Civile (20 dai fondi per la gioventù e 30 dal fondo di rotazione per le vittime di mafia) ancora non sono stati assegnati al Fondo Nazionale Servizio Civile. Ciò significa che in attesa che la legge di stabilità definisca l'esiguo ammontare del Fondo per il 2013, dal quale dipende la vita del servizio civile, quei 50 milioni di euro annunciati da Riccardi che dovrebbero garantire, insieme allo stanziamento annuale previsto nella legge di stabilità, l'avvio di circa 18.800 volontari nel 2013 non sono ad oggi pervenuti.

“Siamo molto preoccupati per l'incertezza che incombe sulla determinazione delle risorse per il Servizio Civile Nazionale. La legge 131/2012 dello scorso 7 agosto destina al SC 30 milioni di Euro provenienti dal Fondo per le vittime di mafia ma, ad oggi, manca ancora l'atto formale di trasferimento. Non vorremmo che la fase di precarietà dell'attuale quadro politico fosse l'alibi per non dar seguito agli impegni presi.” dichiarano Enrico Maria Borrelli, presidente del Forum Nazionale per il Servizio Civile, e Primo Di Blasio, presidente della CNESC.

“La legge 131/2012 prevede che i 30 milioni di euro vengano trasferiti al Fondo Nazionale per il servizio civile avvenga entro il 31 dicembre, pericolosamente vicino. Temiamo che - superata questa data - i fondi vengano distolti vanificando le attese di decine di migliaia di giovani. Abbiamo chiesto al Ministro Riccardi un incontro urgente per capire che fine hanno fatto questi fondi e se ci assicurerà il proprio impegno a preservarli prima che il Governo termini il suo mandato.” Concludono Borrelli e Di Blasio.